



COPIA OMAGGIO



Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 23 N. 11 - Febbraio 2025

## Emergenza criminalità, incontri in cui si dice tutto, il contrario di tutto e niente

Riflettori ancora accesi sulla tematica sicurezza, che è molto sentita dall'intera comunità locale e non solo. Infatti è sempre attiva sul nostro territorio una criminalità senza scrupoli, con reati commessi contro il patrimonio pubblico e privato nei vari quartieri cittadini.

Azioni delinquenziali che, però, danno il senso di quanto sia insufficiente il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di mezzi. E di quanto la videosorveglianza, incrementata con la presenza delle



telecamere nei vari punti del territorio comunale, possa fungere da deterrente contro i malviventi fino ad un certo punto. Un'escalation di furti, soprattutto di auto ed in appartamento e di rapine, che non accenna a diminuire.

Un quadro di insicurezza e di pericolo, nel quale occorre inserire anche la ritrosia o la rassegnazione da parte di alcune delle vittime, a denunciare tali episodi alle Forze dell'Ordine.

E sullo scorso numero pubblicammo i discutibili ma reali dati diffusi lo scorso 10 gennaio dal Prefetto di Napoli **Michele di Bari**, dai quali emergeva un quadro, che tendeva al positivo e relativo alla situazione dell'intera area metropolitana. La Prefettura, infatti, parlava di un calo della delittuosità, perché si commettono meno reati, a cominciare dagli omicidi, dalle rapine, dai furti. Intanto l'emergenza criminalità veniva affrontata anche lo scorso 23 gennaio in un incontro pubblico tra alcuni esercenti ed i consiglieri comunali di opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo nella cosiddetta "Casa Pensante".

Il tutto, mentre da giorni era già stata rafforzata la presenza in città delle Forze dell'Ordine, anche di notte. Ma di certo invisibili, a chi alle 20:00 di sera corre a rinchiudersi in casa!!

Alla fine dell'incontro veniva diramato un comunicato stampa, con alcuni passaggi quantomeno anomali. Innanzitutto l'incontro era promosso da quei consiglieri di minoranza, così sensibili al tema sicurezza e che nel mese di ottobre erano stati ricevuti dal Prefetto. Ma con il quale non avevano aperto alcun discorso relativo alla sicurezza urbana.

Il dito veniva poi puntato contro la Consigliera regionale acerrana e contro la deputata grillina di Acerra a Roma (ma non era quella con tante qualità, tanto che le volevano far fare la Cosindaca?) e non contro il Ministero dell'Interno, che aveva disposto già a novembre

2024 un potenziamento delle operazioni di sicurezza nelle aree sensibili, con particolare attenzione ai controlli notturni, estese a tutta l'area



metropolitana ed affiancate da un Comitato dell'Ordine Pubblico. Inquilina della Camera dei Deputati che prosegue nelle sue farneticanti narrazioni e che di recente ha criticato il modello Caivano, definendolo "un vuoto slogan del Governo".

Modello che, guarda caso, non solo è elogiato da don **Maurizio Patriciello**, ma che vorrebbero realizzare anche a Roma, nel quartiere Tor Vergara, infestato da spaccio e criminalità. Tornando alla nota stampa, nella stessa si evince, che i commercianti presenti esprimevano il desiderio di parlare con il Vescovo Di Donna.

Che, di sicuro, è molto sensibile al problema. Ma trovandosi tra figure politiche di spessore, con riferimenti regionali importanti, gli esercenti hanno bisogno di rivolgersi alle istituzioni ecclesiastiche? Incontro, per la cronaca, fissato il 7 febbraio, mentre la questione sicurezza è già stata trattata durante il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, tenutosi lo scorso 31 gennaio ed al quale ha partecipato anche il Sindaco Tito d'Errico.

E poi si legge: "E chiunque ci chiamasse, noi andremmo, per far sentire la nostra richiesta di aiuto". Per poi dire: "L'Amministrazione è incapace di cambiare rotta ed ascoltare". Quindi non è vero, che possono essere ascoltati da tutti. Sta di fatto che, al termine dell'incontro, non veniva espressa una sola critica ai numeri rassicuranti diffusi dalla Prefettura circa i reati commessi negli ultimi mesi.

Non una parola su un elemento, che è un alleato vitale per i malviventi, ossia sull'omertà dei cittadini, che non collaborano (neanche con una telefonata), quando si accorgono che è in atto un reato. Non una proposta magari provocatoria, ossia l'istituzione di ronde notturne (già presenti in alcune realtà italiane).

Non sarebbe neanche giusto, che si dubitasse della credibilità delle istituzioni, visto che è a loro, che si rivolgono sempre i consiglieri dell'opposizione. Neanche se lo dicesse qualche politico, in qualità di console del "Katonga".

J.F.

**Autofficina & Centro Revisioni  
D'INVERNO RAFFAELE**

**ELETTRAUTO • MECCANICO  
GPL • METANO • ANTIFURTO**

Autofficina: Lello 328 7124441 - 081 4611821 - Via San Cuono, 69 - ACERRA  
Centro Revisioni Auto & Moto: Pietro 366 5367983 - 081 18196521 - Via G. Pergolesi, 10 - ACERRA  
lellodinverno@gmail.com

**Il grande  
CLUB NAPOLI** è tornato...

Info 081. 17363887

*Iscrizioni  
aperte*

**Il vero tifoso non può mancare**

## Qualità dell'aria, il Sindaco Tito d'Errico ha incontrato l'Arpac

Proseguono le attività del Comune di Acerra, sia ordinarie che straordinarie, per il miglioramento della qualità dell'aria nelle sue varie componenti. Lo scorso 21 gennaio, infatti, si è tenuto presso il Comune di Acerra un incontro tra il Sindaco **Tito d'Errico** ed i rappresentanti dell'Arpa Campania, Ing. **Paolo D'Auria** ed il Dirigente 'Unità Operativa Qualità dell'Aria' **Piero Cau**.

Nel corso dell'incontro veniva fatta un'analisi dettagliata dei dati sull'inquinamento atmosferico, che l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale della Campania registra in alcune aree del territorio mediante le centraline fisse della rete regionale di monitoraggio dell'aria, con l'obiettivo di mettere l'Ente, nelle condizioni di definire gli strumenti da adottare a tutela della salute dei cittadini.

Nell'occasione, inoltre, si aveva un approfondimento della conoscenza sui dati relativi alla qualità dell'aria, al fine di intraprendere le misure adeguate, per contrastare il problema delle polveri sottili.

Il personale tecnico dell'Arpac, poi, su richiesta del Comune, si impegnava con l'Amministrazione comunale, a rendere disponibili analisi e modelli tecnici, per intervenire con azioni significative, incisive ed integrate, al fine di mitigare il fenomeno.

“Un incontro molto positivo - sottolineava il primo cittadino al termine del vertice - con il quale abbiamo ottenuto quei chiarimenti necessari, per intraprendere ulteriori misure necessarie al miglioramento della qualità dell'aria nell'ambito di un'azione complessiva di tutela ambientale e della salute”.

Com'è noto, sono ben 8 i Comuni della Campania che, nel 2024, sono andati oltre il limite consentito di 35 giornate, in cui era possibile superare la concentrazione di 50 microgrammi di polveri sottili nell'aria.

Il record è quello di Acerra, nella zona industriale, con 85 giornate, quasi tre volte superiore al limite. Tra le new entry di questa lista



negativa troviamo Pomigliano D'Arco, con 44 giornate, mentre nel 2023 era riuscita a non superare il limite. Aggiunta alla lista anche Maddaloni, con 43 giornate, mentre ritroviamo San Vitaliano con 57. Stando al report di Legambiente, lo smog nei Comuni campani sta gradualmente aumentando, portando quasi al limite il circondario di diversi Comuni.

Un allarme inquinamento che non va sottovaluto e che deve necessariamente essere monitorato, per salvaguardare il benessere comune. Nel frattempo il Sindaco, in data 10.01.2025, aveva già adottato l'Ordinanza **n.2**, avente ad oggetto le “Disposizioni urgenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili”.

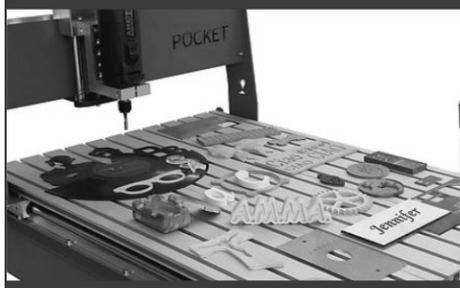
E con la quale si ordina, sull'intero territorio comunale, dal 10.01.2025 al 31.03.2025 il divieto, per qualsiasi tipologia di combustione all'aperto, anche per le deroghe consentite dall'art.182, comma 6 bis, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, **n.152**. Il divieto di utilizzare generatori con la classe di prestazione emissiva inferiore a 4 stelle.

*Il divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso.* Il potenziamento dei controlli riguardo il rispetto del divieto di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di spandimento dei liquami.

# INSEGNE LUMINOSE - STAMPA ALLESTIMENTI FACCIATE CONTINUE

## NUOVA TECNOLOGIA DIGITALE...

STAMPA DIGITALE - ADESIVI - PARATI - MANIFESTI - STRISCIONI



**TAGLIO E  
LAVORAZIONE  
IN PLEXIGLASS  
ALLUMUNIO - FOREX**



[www.neonacerrana.it](http://www.neonacerrana.it)

**NEON  
ACERRANA**  
f i t

**PERSONALIZZIAMO  
SCENOGRAFIE  
PER EVENTI**

 **331.1478923**

## Capitale Italiana della Cultura 2027, non c'è Acerra tra le 10 città finaliste

Com'è noto, con Decreto del Dipartimento per l'Amministrazione generale rep.n.64 del 4.12.2024, era stato prorogato al 31 gennaio 2025 il termine per la selezione di un massimo di 10 progetti finalisti per il titolo di "Capitale Italiana della Cultura 2027".

Ad imporre l'indispensabile proroga, secondo alcune indiscrezioni, sarebbero state le dimissioni di uno dei sette esperti nominati dal Ministero nella giuria, ovvero il professor Paolo Crociata, docente di Economia delle Industrie Culturali e Creative presso l'Università di Chieti-Pescara, già coordinatore del dossier di candidatura per L'Aquila, città vincitrice per l'anno 2026.

Venerdì 17 gennaio, intanto, arrivava il responso. Il Ministero della Cultura diffondeva, infatti, la classifica delle dieci pretendenti al prestigioso riconoscimento, riferendo l'esito della selezione da parte della giuria presieduta da **Davide Maria Desario**, che sceglieva i 10 progetti finalisti, dopo aver esaminato le candidature pervenute, privilegiando quelle coi dossier più attinenti al bando.

Tra questi progetti, purtroppo, non c'era quello presentato dal Comune di Acerra, che il 12 ottobre scorso, presso il Castello dei Conti, aveva presentato il dossier *'I Segreti di Pulcinella'*, con l'intento di esaltare il proprio patrimonio culturale, per costruire un futuro ricco di opportunità anche per tutti i territori vicini.

Pertanto le 10 città finaliste selezionate sono: Alberobello, Aliano, Brindisi, Gallipoli, La Spezia, Pompei, Pordenone, Reggio Calabria, Sant'Andrea di Conza e Savona. Ovviamente non mancavano le critiche ed i giudizi negativi degli "illuminati esponenti della minoranza, depositari dello scibile umano e magari esperti delle scienze occulte", che parlavano di "sconfitta prevedibile, di un dossier votato in solitudine e di un piano economico-finanziario nato dopo un finto ascolto delle associazioni storicamente impegnate nella valorizzazione storica e culturale di Acerra".

*Di un progetto approssimativo, per la mancanza di investimenti concreti e della grave impreparazione dell'amministrazione comunale...".*

Critiche sulle quali interveniva il Consigliere **Domenico Zito**, il quale diceva: "I giudizi espressi dall'opposizione consiliare sono fuori luogo, miopi e strumentali, perché fingono di non vedere le altre realtà nazionali, con cui ci confrontavamo. Inoltre sono lesivi anche di tutti gli Enti pubblici e delle numerose associazioni, che avevano sostenuto questa candidatura, con l'adesione e la sottoscrizione di un protocollo d'intesa".

Tra le quali c'erano: la Regione Campania; la Città Metropolitana di Napoli; i Comuni di Nola, Afragola, Casalnuovo, Volla, San Felice a Cancellò, S.Maria a Vico, San Paolo Belsito, Castello di Cisterna,

Arienzo, Arzano, Somma Vesuviana, San Vitaliano, l'Istituto Superiore "Bruno Munari", la Pro Loco Acerra, l'Archeoclub d'Italia, l'associazione Ars et Labor, l'Age Acerra, il centro culturale Acerra Nostra, l'associazione Michele Novaro ed il centro culturale teatrale Eduardo.

Oltre a ciò - aggiungeva Zito - laddove invitano il sindaco, a dare alla città un vero Assessore alla Cultura a mio avviso non è il caso, che il primo cittadino prenda

esempio dal leader dell'opposizione e candidato a Sindaco sconfitto alle ultime amministrative del 2022 quando, nel pieno della campagna elettorale, annunciò ai presenti, che avrebbe proposto come Assessore alla Cultura un ex sindaco della città.

*Sì, proprio quello che lui stesso "aveva mandato a casa" a giugno del 2011. Credo invece che l'intera questione sia stata ben illustrata dal Sindaco d'Errico nel suo comunicato".*

Il quale, dal canto suo, qualche ora più tardi, così commentava la notizia: "La candidatura di Acerra a Capitale Italiana della Cultura 2027 ha rappresentato un netto cambio di passo per una nuova narrazione della città.

Un'occasione che ha creato un rinnovato spirito di coesione, di entusiasmo e di partecipazione, per farci conoscere e rendere ancora più attrattivo il nostro territorio grazie alle numerose iniziative organizzate per diffondere la storia, la tradizione e la bellezza del patrimonio acerrano.

Acerra non sarà Capitale Italiana della Cultura 2027 ma stiamo dimostrando, che la cultura è un punto di forza di Acerra. Il percorso di crescita avviato da quest'Amministrazione comunale, in continuità con quelle precedenti, va decisamente avanti.

Siamo consapevoli - aggiungeva la fascia tricolore - delle criticità e perciò lavoriamo in maniera incessante e responsabile per risolverle. Ma sappiamo benissimo, allo stesso tempo, che siamo in piena attività, per costruire un futuro da protagonista, centrando gli obiettivi di sviluppo".



*Joseph Fontano*

**Capitan Kebab**  
Paninoteca

Consegne a domicilio

seguici su  
facebook

C.so V. Emanuele II, 161 - Acerra  
Info e Ordinanze  
338 661 3772 - 339 480 3396

**Farmacia**  
Dott. Marco Panico

Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA

seguici le nostre offerte su  
f

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943

Adiacente Stazione F.S.

**isa**  
IGIENE SICUREZZA AMBIENTE

- ANALISI - TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
- RIMOZIONE LASTRE AMIANTO
- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

Corso Europa, 14 - ACERRA (NA)  
Tel./Fax 081 5559822 - Cell.: 333 2857281  
igiene sicurezzambiente@gmail.com

**La Foto del mese**

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", anziché un'immagine o una situazione anomala, che richiede l'intervento degli addetti ai lavori, è una straordinaria scoperta, che conferma la grande ricchezza del patrimonio storico-artistico di Acerra.

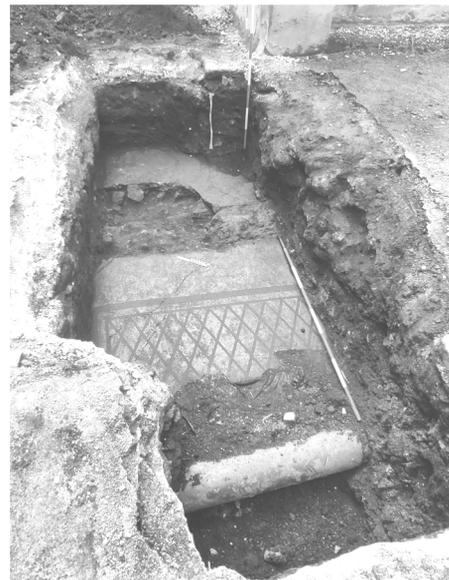
Nei giorni scorsi, infatti, durante i lavori di ripavimentazione del centro storico, in via Lauro, è emerso un pavimento a mosaico. Esso presenta nel campo centrale, delimitato da una linea nera, un motivo geometrico del tipo reticolato romboidale a linee doppie e costituisce il piano pavimentale di un ambiente.

Secondo la Sovrintendenza di Napoli, proprio per il motivo geometrico riscontrato, è ipotizzabile una datazione al I sec. a.C. Davvero una bella notizia per la nostra città che giungeva, proprio mentre sono in corso le attività di ripavimentazione del centro storico, un luogo la cui riqualificazione si sta completando grazie ai Fondi del PNRR, che il Comune ha saputo intercettare negli ultimi 12 anni.

Lavori che sono sotto la tutela della Sovrintendenza Archeologica

Belle Arti e Paesaggio di Napoli, con la quale il Comune intrattiene un'interlocuzione costante, al fine di continuare nell'opera di valorizzazione del meraviglioso patrimonio storico-artistico cittadino.

Una volta che saranno completati tutti gli interventi necessari, il mosaico ritrovato verrà esposto all'interno del Museo Archeologico di Acerra e Suessula, sito nel Castello dei Conti.



**Manto stradale gruviera e pericoloso per la pubblica incolumità a via Mario Radice**

Erano alcuni residenti di via Mario Radice, in pieno centro storico, ad indirizzarci una lettera, con tanto di rilievo fotografico allegato, con la quale si lamentavano dello stato di abbandono, in cui versa la via cittadina, soprattutto per le condizioni del manto stradale,



caratterizzato dalla presenza di profonde buche, tanto da farla sembrare una gruviera.

“Centinaia o forse migliaia di persone al giorno percorrono la strada, che collega via Conte di Lemos a via Conte di Acerra - si legge nello scritto - e che sono costretti ad attraversare una strada, che sembra a ver subito un bombardamento. Tanto che passare di lì, è divenuta una vera e propria impresa”.

In realtà le buche presenti

sono profonde svariati centimetri che, con la pioggia, riempiendosi, diventano vere e proprie piscine, costituendo pericolosi insidie e trabocchetti. E non sono mancati coloro che, nell'attraversarla, hanno forato o danneggiato i pneumatici o le altre parti meccaniche dei veicoli, dovendo sostenere anche dei costi per ripararli.

L'appello dei cittadini è rivolto al personale della Polizia Municipale, affinché relazioni a chi di dovere sulla problematica di via Radice ed agli amministratori comunali, perchè tutelino la pubblica e privata incolumità, garantendo la manutenzione di tutte le strade del territorio comunale, che si trovano nelle stesse condizioni. Purtroppo con il trascorrere dei giorni e con le avverse condizioni metereologiche la situazione è divenuta sempre più precaria e lesiva della sicurezza di pedoni e di conduttori di veicoli.

Tra l'altro non è stato effettuato nessun intervento di messa in sicurezza, né apposto un cartello stradale, che segnalasse un qualsiasi pericolo.

Ed è noto che, sia in caso di sinistro provocato ad un veicolo quanto nell'ipotesi di danno subito dal pedone derivanti dal dissesto stradale, il soggetto a cui rivolgere le istanze risarcitorie è l'Ente proprietario della strada ossia, nel nostro caso, il Comune.

Ai sensi dell'art.2051 del Codice Civile, infatti, ognuno è responsabile delle cose, che ha in custodia e dei danni provocati a terzi, salvo che provi il caso fortuito.

**Contatti: 333 392 60 52**  
**Le Nostre Sedi:**  
**Acerra (NA) Via Napoli, 31**  
**Sant'arpino (CE) Via De Muro,22**

*Florianc Iovino*  
**Il Tuo Magnifico Giorno**

*Auto di lusso per i tuoi eventi*

e-mail: [iltuomagnificogiorno@gmail.com](mailto:iltuomagnificogiorno@gmail.com)  
 SEGUICI SULLE PAGINE SOCIAL

 *dal 1987*

**Polleria Sant'Anna**  
*di Marone Maria*

**SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ**  
**SERVIZIO A DOMICILIO**

**Via Sant'Anna - ACERRA (Na)**  
**Tel.: 081 520 4011**

## Piscina comunale, firmata la convenzione tra il Comune e la Federazione Italiana Nuoto

“Un'altra giornata storica per la nostra città”. E' quanto sottolineava lo scorso 25 gennaio il Sindaco **Tito d'Errico** nel corso della firma della convenzione tra il Comune di Acerra e la Federazione Italiana Nuoto (Fin) per la gestione del Centro Federale di Alta Specializzazione presso la piscina comunale, intitolata all'indimenticato Carlo Pedersoli, da tutti conosciuto come Bud



Spencer. Presenti alla cerimonia tenutasi presso il Castello dei Conti i ragazzi di tutte le scuole cittadine accompagnati dai rispettivi docenti di Scienze motorie.

“La piscina e tutta la struttura tra via Clanio e via De Rosa rispecchiano la

finalità sociale, di dare impulso alla cultura dello sport come opportunità di sviluppo per Acerra - evidenziava d'Errico - riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e nel diritto al gioco lo strumento fondamentale per la formazione ed il benessere della persona.

Ringrazio tutti gli uffici ed il personale dell'Ente, che hanno lavorato per chiudere questo accordo, superando innumerevoli ostacoli burocratici tra ditte fallite ed interdette ed assumendosi una forte responsabilità, nel portare avanti l'attività amministrativa di realizzazione della struttura”.

L'impianto costituirà un polo territoriale per la formazione tecnico-sportiva sia per i giovani nuotatori interessati alle discipline acquatiche promosse dalla Fin, sia per gli atleti agonisti tesserati Fin con le società sportive del territorio e sia la sede di un Centro Federale Fin per lo svolgimento di attività di alto livello, ivi compresi lo svolgimento di raduni collegiali di squadre regionali e nazionali della Federazione e l'organizzazione di manifestazioni federali. Il Comune, invece, mantiene a suo carico la gestione pubblica dell'impianto e delle tariffe.

“E' una precisa scelta politico-amministrativa, che abbiamo già sancito a dicembre in Consiglio comunale - aggiungeva il primo cittadino - perché la gestione pubblica deve condurre ad un'offerta di servizi ai cittadini a costi ridotti, per un benefico impatto sociale

sulla vita degli acerrani anche attraverso misure di sostegno per gli anziani, i diversamente abili e per tutti quei ragazzi delle scuole, che potranno fare attività motoria in questa struttura.



Il Comune, avvalendosi anche della collaborazione della Federazione, riconosce e promuove la diffusione dello sport come percorso di integrazione ed inclusione sociale. La Fin, in proposito, possiede esperienza, organizzazione e professionalità tali, da garantire il miglior know how e la massima qualità per la gestione, la programmazione e la conduzione dell'impianto.

Mi auguro che ad Acerra possano crescere e formarsi i futuri campioni delle discipline acquatiche”.

A sottoscrivere l'intesa con l'Amministrazione comunale era il Presidente del Comitato Regionale Campania Fin, l'avvocato **Paolo Trapanese**, storico portiere della nazionale italiana e della pluriscudettata Canottieri Napoli.

L'impianto natatorio è omologato per le gare internazionali a vasca corta di nuoto e nel quale potranno essere praticati la pallanuoto nazionale (fino alla serie A2 femminile), il nuoto sincronizzato ed i corsi di salvamento.

L'impianto è dotato di un centro fitness per attività quali aerobica, ginnastica artistica e body building, ambienti wellness per massaggi e trattamenti estetici, oltre che di un campo polivalente esterno utilizzabile per diverse discipline sportive. Anche l'Assessore alle Politiche Sociali **Francesca La Montagna** sottolineava l'importanza di tale accordo, dicendo che “l'obiettivo è rendere quest'impianto un luogo di aggregazione, di sport, di socializzazione e di inclusione delle fasce deboli della comunità”, mentre il Dirigente ai Lavori Pubblici, l'Ing. **Giovanni Soria**, precisava: “Fin dal mio arrivo ad Acerra tra gli obiettivi prioritari c'è stata l'apertura della piscina.

Ci siamo ritrovati il cantiere fermo per il fallimento della ditta ed abbiamo trovato i fondi necessari (Pics), che hanno riattivato la progettazione per una finalità sociale”.

# Mercuries

Società Coop. Sociale  
dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO  
SCOLASTICO  
COMPLEANNI  
GITE**

Domenico - 338.6231338  
Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)  
Tel.: 081 19248545 - emial: mercuries.viaggi@gmail.com

# MANGONE

Pasticcieri dal 1987

**SERVIZIO CATERING - PRODUZIONE PROPRIA  
CONSEGNA A DOMICILIO**

C.so della Resistenza, 164/166 - ACERRA (NA) - Tel. 081 193 66367 - ☎ 351 136 87 29

seguici su  

## STUDIO LEGALE

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA  
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

## La criminalità ancora attiva con furti, rapine, scippi e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Azioni delinquenti che, però, danno il senso di quanto sia insufficiente il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di mezzi.

E di quanto la videosorveglianza, incrementata con la presenza delle telecamere nei vari punti del territorio comunale, possa fungere da deterrente contro i malviventi fino ad un certo punto.

Partiamo da un furto, commesso da ignoti in un appartamento sito nel quartiere Spiniello durante le ore pomeridiane.

Nello specifico quattro ladri, molto probabilmente extracomunitari, accortisi che i proprietari di casa erano usciti per commissioni, penetravano nell'immobile, dopo aver forzato sia il cancello d'ingresso, che la porta d'accesso della casa e davano vita al loro raid predatorio. Nel rovistare dappertutto, mettevano a soqquadro l'intero appartamento, alla ricerca di soldi e preziosi. Ed in effetti alla fine il bottino portato via era sostanzioso ed abbondante e consistente in un grosso quantitativo di gioielli e di denaro, contenuti in una cassetta di sicurezza.

Che veniva letteralmente sradicata dalla parete e portata via. Al loro rientro la giovane coppia di coniugi, resisi conto di quanto accaduto, davano l'allarme e contattavano le Forze dell'Ordine, mentre i malviventi si erano già allontanati, facendo perdere le proprie tracce.

Sul posto giungeva una pattuglia di Carabinieri, che avviavano le indagini, per ricostruire l'accaduto e per dare un'identità agli autori del furto. Ai fini investigativi per i Militari dell'Arma elementi utili potevano venire dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza, di cui è dotata l'abitazione.

Intanto la cronaca portava alla ribalta un altro furto, questa volta commesso di notte da ignoti ai danni della farmacia Comunale sita a via Paisiello, nel popoloso quartiere Madonnelle.

I ladri, infatti, dopo aver divelto la saracinesca, incuranti del sistema di videosorveglianza, di cui è dotata la farmacia, penetravano nella struttura sanitaria, per fare bottino pieno di farmaci. Ed è così che facevano razzia di compresse, fiale, pomate, capsule e prodotti dermatologici e per la cosmesi.

Una volta scattato l'allarme, su posto giungevano gli agenti del

Commissariato di Polizia, che cercavano di raccogliere ogni elemento utile, atto ad assicurare alla giustizia i delinquenti.

Ladri in azione invece anche a Corso Italia, in piena mattinata, non lontano dalla filiale della banca Unicredit.

Un delinquente, infatti, mentre transitava lungo la trafficatissima arteria cittadina, dopo essersi guardato intorno con circospezione, rubava una bicicletta di colore nero e di marca Brera.

Il ladro si allontanava dal posto velocemente, facendo perdere le proprie tracce. Era la madre del ragazzo poco dopo, attraverso i social, a lanciare un appello all'autore del raid predatorio, specificando che la bici era del figlio, un ragazzo autistico e che quello era l'unico suo mezzo, che aveva a disposizione, per potersi spostare.

Restando in attesa di un eventuale contatto o segnalazione, da parte di chi l'avesse vista.

Scarse, invece, le notizie relative ad un furto notturno commesso dai soliti ignoti ai danni di un'agenzia di scommesse, sita a Corso Vitt.Emanuele, quasi di fronte al Commissariato della Polizia di Stato. Certi i danni alla saracinesca ed alla porta d'ingresso, come si evince dalle immagini delle telecamere dell'attività.



**SPECIALE  
ALLESTIMENTI  
CONFETTATE  
COMUNIONI**



**CONFETTATE  
a partire da €100**

**COMPOSIZIONE  
DI PALLONCINI  
a partire da €10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)  
per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

Made in gigi event

**Bar-Tabacchi  
Ciro Elmo**



**PUNTO LIS (Pagamento Bollette)  
AMPIO PARCHEGGIO - SELF SERVICE 24H**

SISAL - LOTTO - SUPERENALOTTO - WINFORLIFE  
LOTTERIE - BOLLO AUTO - RICARICHE ON-LINE

Via Verna, 35 - angolo Via Giov. Paolo II - Tel.: 081 520 97 13

## Consiglio comunale, sul tema sicurezza arrivavano risposte concrete dalla maggioranza

Si teneva lo scorso 3 febbraio il Consiglio comunale, che si apriva con una questione di attualità presentata dai consiglieri comunali di opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo, avente ad oggetto la questione sicurezza urbana.

Dopo aver lesinato una serie di critiche sui compiti, ai quali viene assegnato il personale della Polizia Municipale come, ad esempio, "la priorità è rimasta la mera attività di sanzione come obiettivo principale delle entrate del bilancio comunale, senza che agli ingressi della città si sia aggiunta anche l'attività di posti di blocco" oppure "altri agenti vengono utilizzati sovente come custodi improvvisati al cimitero, delle chiusure delle ville comunali, delle biblioteche, delle palestre trasformandoli, di fatto, in uscieri" e così via (ma lo facevano anche quando il leader della minoranza consiliare e candidato a Sindaco sconfitto alle ultime amministrative del 2022, ossia **Andrea Piatto**, era una colonna portante della maggioranza ndr), l'obiettivo si spostava sugli impianti di videosorveglianza.

Infatti ricordavano, che "il 13 agosto 2024 si era tenuta una prima riunione del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica con la presenza del Sindaco, che aveva proposto un modello innovativo di videosorveglianza con l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

Alcune videocamere stradali vengono spostate nella loro direzione di visione senza alcuna logica, se non quella del personale interesse dell'Amministratore, che abita nella strada, come segnalatoci con foto dai cittadini". Per cui volevano sapere dal primo cittadino, "quali proposte avrebbe portato al prossimo Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica su Acerra, visto che il Sindaco ha la delega alla Polizia Municipale".

Interrogazione divulgata alla stampa alcune ore prima del Civico consesso. E sulla quale si "abbatteva" tempestivamente la replica, affidata ai social, del Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri**, il quale scriveva: "Conosciamo un unico modo, per dare risposte ai cittadini: lavorare in silenzio. Anche per garantire la sicurezza ai cittadini vale lo stesso principio. Comunico, che la progettualità del Comune di Acerra è stata approvata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, che ha finanziato l'ampliamento della videosorveglianza in città. La novità più rilevante è l'aggiornamento del software della videosorveglianza con l'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza per i cittadini.

Ora a lavoro in collaborazione con le Forze dell'Ordine per l'attuazione del progetto, che sicuramente potrà essere di ausilio alle loro indagini". Intanto venerdì 31 gennaio si teneva in Prefettura il

Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, convocato dal Prefetto di Napoli **Michele di Bari** ed al quale partecipava anche il Sindaco **Tito d'Errico**. Il quale, al termine del vertice, dichiarava: "Alle famiglie ed ai commercianti acerrani finiti nel mirino di criminali senza scrupoli, va innanzitutto la solidarietà e la vicinanza di tutta l'Amministrazione comunale. Certo, si può e si deve migliorare ed in quest'ottica il Prefetto ci ha assicurato, che proseguirà sia l'intensa attività di pattugliamento del territorio, che un rafforzamento progressivo dell'organico delle Forze dell'Ordine, peraltro già iniziato nel 2024 ed alle quali va un plauso per il proprio operato.



L'obiettivo per questo 2025 resta quello di allineare la sicurezza reale a quella percepita, al fine di consentire le migliori condizioni di vivibilità. Come Amministrazione comunale - aggiungeva il primo cittadino - faremo sempre in fondo la nostra parte: implementiamo la videosorveglianza grazie ai nostri uffici, che hanno saputo intercettare le risorse di due finanziamenti del Ministero degli Interni.

In questo modo il Comune contribuirà, ancora di più, a supportare le indagini di Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza che, grazie alle nostre telecamere, hanno già portato eccellenti risultati in operazioni di polizia giudiziaria. Ringrazio il Prefetto per la consueta attenzione ed il sostegno alla nostra comunità e chiedo ai miei concittadini, di non voltarsi mai dall'altra parte, collaborando con le istituzioni e le Forze dell'Ordine, denunciando sempre ogni situazione di illegalità".

Quindi una sinergia istituzionale per garantire la sicurezza dei cittadini. Concetti ribaditi da d'Errico anche nell'aula consiliare lunedì 3 febbraio, nel riferire circa l'incontro avuto col Prefetto. Tematica sicurezza spesso affrontata con atteggiamenti strumentali, populisti e contingenti, come dimostrano i "pellegrinaggi" in Prefettura dei giorni scorsi da parte di esponenti politici, qualcuno venuto persino dalla Capitale.

*Joseph Fontano*

**STUDIO LEGALE**  
  
**Avv. Francesca La Montagna**  
 Diritto Civile - Infortunistica Stradale - Successioni Ereditarie  
 Risarcimento Danni - Diritto di famiglia - Diritto del Lavoro  
 Diritto Condominiale - Recupero Crediti  
 Contrattualistica - Gratuito Patrocinio

Via S. Francesco D'Assisi, 34 - **ACERRA (NA)**  
 Telefax: **081 520 4657** - Cell.: **349 24 88 854**  
 francescalamontagna83@yahoo.it - francesca.lamontagna@pecavvocatinola.it

**Il Pane Tipico**  
 PANIFICIO ARTIGIANALE  
 DAL 1996

Produzione artigianale di  
 pane fresco, prodotti da  
 forno e dolci tipici.

 **Il Pane Tipico**  
 tel: **081-520 39 13**  
 cell: **353 374 51 95**  
 via Arno, 9 - Acerra (NA)

**Vincenzo Di Fiore** pizzeria Bella Napoli

  
**ASSOCIAZIONE  
 VERACE  
 PIZZA  
 NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - **ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782**

## Emergenza aria, operano in sinergia Comuni ed associazioni per condividere una Delibera quadro

Intanto, tra i vari punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale tenutosi lo scorso 3 febbraio, vi era anche la solita questione relativa all'emergenza aria nella nostra città. Punto evocato dai consiglieri di opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo. Secondo i quali, in sostanza, per il secondo anno consecutivo Acerra "conquista" la maglia nera di città più inquinata della Campania, secondo il dossier di Legambiente Malaria, il report che analizza i livelli di inquinamento atmosferico delle città italiane.

"Nonostante i dati allarmanti, la qualità dell'aria ed il diritto a respirare non sono priorità nell'agenda politica del Sindaco e della sua maggioranza - tuonavano i 'sostenitori del green' - sono tante ed accertate le ripercussioni sulla salute.

Per ben due volte, nel 2023, abbiamo chiamato l'Amministrazione comunale a misurarsi in Consiglio sulle nostre proposte che, bocciate, hanno poi portato ai risultati certificati dall'Arpac.

Riproponiamo le medesime proposte sulle principali fonti di inquinamento dell'aria, a partire dalla gestione del traffico, avanzando anche la proposta, con possibilità di contributi comunali, di avviare i controlli, che dovrebbero già essere obbligatori per il Comune, sulle emissioni degli impianti di riscaldamento e condizionamento di famiglie ed imprese. Il Sindaco e la sua Amministrazione, che non ha mai insediato l'Osservatorio Ambientale Comunale, continua a sottovalutare la questione.

Serve invece un'azione politica, istituzionale ed economica pari al livello di emergenza, che questa città vive ogni giorno. Basta ammalarsi e morire di mal d'aria".

Anche in questo caso, a poche ore dal Civico consesso, ossia venerdì 31 gennaio, in risposta alle accuse di una minoranza confusa ed in caduta libera, arrivava l'intesa tra i Comuni, per contrastare l'inquinamento atmosferico.

E' quanto infatti emergeva nel corso di un vertice coordinato dall'Amministrazione comunale, al quale prendeva parte il Sindaco

Tito d'Errico, che riuniva intorno al tavolo della sala Giunta del palazzo bianco di Viale della Democrazia i rappresentanti dei Comuni di Pomigliano d'Arco, Casalnuovo,

Marigliano, Mariglianella, Brusciano, Castello di Cisterna e San Vitaliano.

L'obiettivo è quello di condividere una Delibera quadro attraverso le diverse proposte provenienti da un proficuo e costante dialogo istituzionale, che ha interessato alcune associazioni (quali Legambiente, Plastic Free e Isde Medici per l'Ambiente) e che prevedono il coinvolgimento attivo anche degli enti sovracomunali. Acerra, dunque, riesce ancora una volta ad essere centrale per le iniziative sul tema ambientale.

"E' fondamentale, in questo senso - spiegava il Sindaco - intervenire in maniera collettiva su una questione, che va affrontata per vasta area in sinergia con i Comuni limitrofi e le associazioni.

Molte tra le proposte emerse nel corso della riunione e delle altre, che si sono tenute in precedenza a Pomigliano d'Arco, sono già state adottate dall'Amministrazione comunale di Acerra.

Serve, però, fare di più con misure importanti, che a breve andremo a realizzare e solo una strategia d'azione comune può portare benefici all'intero territorio". Concetti ribaditi dal primo cittadino anche durante la Pubblica Assise di lunedì 3 febbraio.

J.F.



**L' INGLESE IN TESTA!**

**BRITISH SCHOOLS GROUP**  
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH  
www.britishschoolacerra.com  
britishschoolacerra@gmail.com  
Segui British Schools Group sui principali canali social:

**BRITISH TEENS** ci vediamo su [www.britishteens.it](http://www.britishteens.it)

**OFFERTE PREISCRIZIONE PER ANNO 2024/2025**  
**NUOVA SEDE**  
**CORSO ITALIA, 125 - ACERRA**  
**TEL.: 081 520 21 35**

**RISTORANTE e PIZZERIA**

**La Lanternina**

**Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!**

**CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI**  
**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**  
Visita il nostro sito [www.lalantennina.com](http://www.lalantennina.com)

## Credito d'imposta Zes e Decreto Salva Casa: ora sono finalmente una priorità politica

Le notizie che hanno inaugurato il 2025 sulla proroga del credito d'imposta Zes e sull'accelerazione nell'attuazione del Decreto Salva-Casa, fanno auspicare che, in questo nuovo anno, gli obiettivi prioritari saranno il benessere economico e la tutela del patrimonio edilizio degli Italiani.

Si accoglie con favore la scelta nella Legge di Bilancio 2025, di continuare ad investire nel superamento della tanto vetusta quanto attuale "Questione Meridionale" attraverso l'estensione, con una dotazione di **2,2 miliardi di euro**, del credito d'imposta Zes agli investimenti realizzati tra il 1° gennaio ed il 15 novembre 2025 nel perimetro della Zona Economica Speciale unica, ricomprensente le regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise.

Trattasi di un'agevolazione fiscale introdotta dalla Legge di Bilancio 2024 (art.16 del **D.L. n.124/2023**) con l'obiettivo di colmare il divario economico e sociale tra le aree più sviluppate della penisola ed il Mezzogiorno che, sebbene abbia tanto da offrire, sconta una persistente arretratezza nello sviluppo socioeconomico, dovuta a secoli di politiche inique.

Potranno beneficiare di tale credito d'imposta tutte le imprese, indipendentemente dalla loro dimensione, che intendano acquisire, anche mediante contratti di locazione finanziaria, beni strumentali nuovi o terreni, nonché acquisire, realizzare ed ampliare immobili strumentali agli investimenti.

Per accedere all'agevolazione, le imprese interessate dovranno inviare all'Agenzia delle Entrate, tra il 31 marzo ed il 30 maggio 2025, una comunicazione, che indichi le spese ammissibili sostenute dal 16 novembre 2024 e quelle programmate fino al 15 novembre 2025. Sarà poi necessario trasmettere una comunicazione integrativa tra il 18 novembre ed il 2 dicembre 2025, attestante la realizzazione degli investimenti entro il termine stabilito del 15 novembre 2025.

Tale misura rappresenta un barlume di speranza per il meridione

che, dopo la recente chiusura di stabilimenti cruciali, diventa attrattivo per gli investimenti in attività produttive. Un'ulteriore occasione di crescita economica è rappresentata dal Decreto Salva – Casa che, attraverso l'ampliamento delle possibilità di regolarizzazione delle difformità, ampiamente diffuse nel meridione ed ostacolanti l'alienazione degli immobili, ha posto le basi per il rilancio del mercato della compravendita immobiliare.

Tra le novità più rilevanti si segnala l'introduzione all'art.36 bis del Testo Unico Edilizia dell'accertamento di conformità semplificata, a norma del quale, ai fini dell'ottenimento della sanatoria, si dovrà verificare il rispetto della disciplina edilizia del tempo e di quella urbanistica attuale, che stempera la rigidità della doppia conformità urbanistica.

Il Ministro **Matteo Salvini**, allo scopo di garantire l'uniforme attuazione del Decreto su tutto il territorio, ha annunciato la pubblicazione di un manuale di accompagnamento, di cui i Comuni si possano avvalere nell'applicazione delle disposizioni del Decreto Salva Casa, in particolare per l'individuazione degli interventi, che si possono regolarizzare e dei costi per la sanatoria semplificata.

Il primo mese del 2025 è terminato non senza risultati, auspicando che le forze politiche mettano sempre più al centro gli obiettivi di crescita economica e di semplificazione, con particolare riguardo a quei territori meno sviluppati ed in transizione, ma non per questo privi di risorse.

*Il Coordinatore d'Area Lega Campania Napoli  
Avv. Giovanni Carlo Esposito*



**A/R Travel**  
Alza un po' il Volume  
e Viaggia insieme a Noi

**ALPITOURWORLD**

**Non perdere tempo, prenota subito le tue vacanze estive con A/R Travel e approfitta delle offerte più straordinarie!**

C.so Vittorio Emanuele II,81 -80011 Acerra(na)  
Tel.0813448875  
@mail: infoclienti@artravel.it

## Sentenza della Corte europea dei Diritti Umani: ecco cosa deve fare l'Italia per la Terra dei Fuochi

La Corte europea dei Diritti Umani (Cedu) con sede a Strasburgo, nella sentenza definitiva emessa sulla Terra dei Fuochi lo scorso 30 gennaio, indica che le autorità hanno due anni di tempo, per realizzare una serie di interventi considerati necessari, sia per rimediare a tutti i tipi di inquinamento che il crimine organizzato, industrie ed aziende, oltre che singoli individui hanno causato scaricando, bruciando ed incenerendo rifiuti, che per informare i cittadini sulla situazione ed il suo evolversi.

I giudici indicano, che le autorità devono adottare una strategia, che affronti tutti i vari tipi d'inquinamento ed in tutte le zone interessate e che devono provvedere al coordinamento degli interventi, in modo "da evitare un'inutile frammentazione delle responsabilità". La strategia dev'essere messa in atto, consultando anche la società civile.

Il piano deve includere tutte le misure, volte ad identificare le aree interessate dalle pratiche di smaltimento illegale dei rifiuti e a valutare la natura e l'entità della loro contaminazione.

A gestire qualsiasi rischio rivelato; ad indagare gli impatti sulla salute dell'inquinamento e a combattere lo scarico, il seppellimento e l'incenerimento illegale dei rifiuti. Inoltre, indica la Corte, "dovrebbe contenere chiari calendari di attuazione a breve, medio e lungo termine e l'identificazione delle risorse necessarie e la loro assegnazione agli organi statali che interverranno".

Oltre a dover tener conto dell'evoluzione della situazione, visto che vengono scoperte nuove discariche ed i rifiuti continuano ad essere bruciati. La Corte ritiene poi, che la decontaminazione delle aree interessate sia di primaria ed urgente importanza ed esorta le autorità, a prevedere la presentazione di relazioni periodiche e dettagliate sulle azioni intraprese e completate e la loro efficacia. La Cedu considera anche necessario, che l'Italia crei un meccanismo di monitoraggio indipendente, che esamini quanto fatto ed il rispetto dei tempi e renda pubbliche le sue conclusioni.

Infine lo Stato deve istituire una piattaforma pubblica online che raccolga, in modo accessibile e strutturato, tutte le informazioni rilevanti relative al problema della Terra dei Fuochi ed alle misure adottate o previste per affrontarlo, con informazioni sul loro stato di attuazione.

In sostanza i giudici della Corte ritengono, che la vita degli abitanti



della "Terra dei Fuochi" è a rischio e le autorità italiane, pur riconoscendo il problema, non fanno nulla, per proteggere i cittadini dai danni prodotti dai rifiuti interrati illegalmente per decenni tra le province di Caserta e Napoli.

Pertanto ammoniscono l'Italia, affinché metta in campo immediatamente misure, per affrontare i danni ambientali nella zona, poiché fino ad oggi lo Stato non è stato in grado di dimostrare, di aver preso tutte le azioni penali necessarie, per combattere lo smaltimento illegale di rifiuti.

Secondo le conclusioni della Corte

"le autorità italiane non hanno affrontato il problema della Terra dei Fuochi con la diligenza giustificata dalla gravità della situazione" e "non hanno dimostrato, che lo Stato italiano ha fatto tutto ciò, che poteva essere richiesto, per proteggere le vite dei ricorrenti, minate da rischi gravi, reali ed accertabili".

Vi è stata dunque "una violazione" degli articoli 2 e 8 della Convenzione sulla protezione dei diritti umani. La questione era stata sollevata davanti alla Corte da alcune associazioni e da un gruppo di cittadini (41) residenti in zona vittime dirette o indiretta dei miasmi, che avrebbero provocato un significativo aumento dei tassi di cancro e di inquinamento delle falde acquifere.

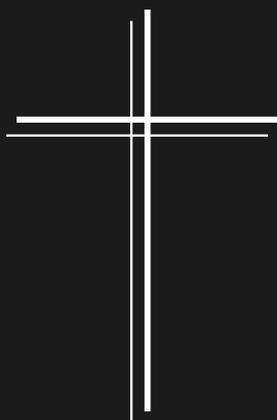
La Corte europea dei Diritti Umani ha deciso di accettare in parte le obiezioni del Governo ed ha rigettato i ricorsi delle associazioni e di numerosi individui.

I giudici ritengono, che "le associazioni non sono direttamente interessate da presunte violazioni derivanti da un pericolo per la salute dovute all'esposizione dell'inquinamento e che mancano di legittimazione, per agire per conto dei loro membri".

A commentare la sentenza era anche il Vescovo **Antonio Di Donna**, il quale diceva: "Quella della Corte europea dei Diritti Umani è una buona sentenza, ma incompleta e tardiva. Serviva rendere obbligatorie le bonifiche e riconoscere il risarcimento economico per le vittime. E soprattutto ha un grande limite: ancora una volta getta la croce sul nostro territorio, come se fosse l'unica Terra dei Fuochi.

Ma così non è. Come Chiesa - aggiungeva l'alto prelato - ci stiamo battendo, perché si parli di Terre dei Fuochi. Infatti ci sono ben 50 siti inquinati sull'intero territorio nazionale".

fratellereponte.it - 0818857906



**ONORANZE FUNEBRI**

*La Primula*

*Resp.* **NELLO DI SENA**

**Tel.: 081 19247908**

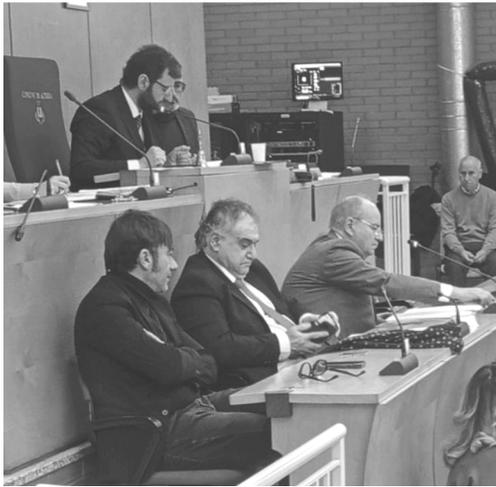
Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



## Consiglio comunale, Acerra paga i ritardi degli Enti sovracomunali più volte sollecitati

Un altro punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale tenutosi lo scorso 3 febbraio, era un'interrogazione, sempre proposta dai consiglieri di opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo, avente ad oggetto "una verifica degli impegni assunti con l'approvazione della delibera n.5 del 4 agosto 2022, proposta dai comitati cittadini, riguardante l'ampliamento dell'inceneritore ed i ritardi, da parte della Provincia di Napoli, nel deliberare l'esclusione del territorio comunale, in quanto saturo, di ulteriori impianti di rifiuti o ampliamenti di quelli esistenti". Argomento sul quale relazionava l'assessore all'Ambiente il quale, tra l'altro, diceva:



“Nel merito i Consiglieri comunali di maggioranza avevano prodotto delle osservazioni, confluite in una proposta di delibera, in cui si chiedeva di dare indirizzo al Consiglio regionale, di approvare la proposta di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania con il vincolo

escludente di insediamento di nuovi impianti di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Con la zona Asi di Acerra che doveva essere denominata territorio vincolato, considerando i gravami che non lasciavano e non lasciano la possibilità, di indicarla come idonea per la localizzazione dell'impiantistica industriale di trattamento e/o smaltimento di rifiuti speciali. E si chiedeva, di porre in essere tutte le azioni previste dalla vigente normativa, affinché la Città Metropolitana di Napoli e l'Ente di Governo dell'Ato Napoli 1 approvassero ed aggiornassero i rispettivi Piani d'Ambito con le relative localizzazioni, recependo il divieto di insediamenti di cui in precedenza.

L'Amministrazione comunale ha più volte espresso - aggiungeva l'assessore - la propria contrarietà all'insediamenti di tali impianti, autorizzati in modo indiscriminato dalla Regione Campania. In data 3 ottobre 2023 fu anche inviata una nota a tutti gli attori interessati, Sindaco **Gaetano Manfredi** compreso, in cui si richiamavano tutti

principi normativi vigenti, le delibere consiliari e regionali e gli atti, che escludevano tutti i territori già saturi.

Nella stessa proposta di delibera n.5 si chiedeva, di intraprendere ogni attività legale finalizzata per procedere all'impugnativa dell'atto di approvazione definitivo della proposta di approvazione del suddetto Piano regionale, ritenuto lesivo degli interessi della comunità locale. Attività istituzionale che mirava anche ad avere il contrasto al fenomeno dei roghi, di cui poi si è registrata una diminuzione ed azioni di contrasto alla realizzazione della quarta linea dell'inceneritore”.

Circa le accuse rivolte dall'opposizione, secondo la quale l'Amministrazione cittadina non riusciva a portare a casa risultati concreti a tutela dell'ambiente, il Presidente del Consiglio comunale **Lettieri** chiariva: “Come componente del Consorzio Asi, carica che l'opposizione contesta, sto cercando di intervenire, per far sì, che non vengano assegnati i suoli alle aziende che trattano i rifiuti. Perché è in quella fase, che occorre intervenire.

Pertanto non è giusto, che si addebiti a quest'Amministrazione i ritardi di altri Enti, deputati a decidere e a deliberare, come nel caso specifico quello della Città Metropolitana di Napoli”.

Non mancava qualche momento di tensione tra la minoranza, che criticava le risposte fornite dalla maggioranza ed il Consigliere **Filippo Di Marco**, secondo il quale “l'opposizione deve astenersi nel pronunciarsi sull'agricoltura, non solo perché non è competente in materia, ma anche perché le aziende agricole hanno investito molti fondi nel settore, anche per risultare ecocompatibili. L'opposizione, invece, non propone nulla e denigra di continuo il nostro territorio, con danno all'immagine anche delle attività agricole presenti ad Acerra”.

Oltre a ciò i consiglieri di minoranza presentavano un ordine del giorno, per fare indirizzo al Sindaco ed alla Giunta comunale, di porre in essere quanto di competenza, per dotare la città del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Le politiche e le misure definite nel PUMS dovranno riguardare tutti i modi e le forme di trasporto presenti sull'intero agglomerato urbano, pubbliche e private, passeggeri e merci, motorizzate e non motorizzate, di circolazione e sosta, per ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra ed il consumo di energia.

A tal proposito interveniva il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: “Data la complessità della materia, che coinvolge anche il redigendo Piano Urbanistico comunale, propongo di rinviare l'argomento alla competente Commissione consiliare”. Proposta votata favorevolmente dalla maggioranza.

**Joseph Fontano**

# SUPERMERCATO PUOPOLO

*Occhio alle nostre offerte!*



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

**Stasio group s.a.s**  
P.IVA 06829911210

**BOTTEGA DELLA CHIAVE**  
Duplicazione Chiavi Auto e Telecomandi  
**ARROTINO - COLTELLERIA**  
**CENTRO INCISIONI:**  
**TARGHE E TIMBRI**



Corso Italia, 90 - ACERRA - Tel.: 081 3199357 - E-mail: stasiogroup.sas@virgilio.it  
Corso Umberto I, 325 - CASALNUOVO DI NAPOLI

STUDIO TECNICO LEGALE

*Avv. Gianluca La Montagna*  
*Geom. Renato Donato Tanzillo*  
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908

**AVVICINATI APPASSIONATI COINVOLGITI**



**Parte il cantiere di  
CITTADINANZA RESPONSABILE**

**EDUCHIAMOCI  
ALL'IMPEGNO  
SOCIO-POLITICO**

**Giovedì 13 febbraio 2025  
ore 18.30**

**Auditorium "Mons. Antonio Riboldi"  
Via Nino Bixio 1 - Acerra (NA)**

*Introduce*

**Mons. Antonio DI DONNA** *vescovo di Acerra*

*Interviene*

**Prof. Don Bruno BIGNAMI**

*direttore ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della CEI*

**LA CITTADINANZA È INVITATA**

## Laudando: "L'opposizione denigra Acerra ogni giorno e non propone nulla di concreto".

Il Consiglio comunale tenutosi lunedì 3 febbraio, faceva registrare anche il duro intervento del Consigliere **Antonio Laudando**, il quale diceva: "Faccio un intervento all'insegna della chiarezza. Mentre la maggioranza, coi suoi mezzi a disposizione, anche legali, cerca di affrontare la tematica dell'inquinamento che affligge la nostra città, mettendo in campo azioni forti, che lasciano il segno,



anche se non si può bloccare ogni attività produttiva, per risolvere radicalmente il problema, l'opposizione non presenta proposte concrete, ma si affida ai social, ai comunicati stampa, per denigrare ed offendere Acerra.

Città dipinta come la più inquinata d'Italia, con l'aria irrespirabile, come quella della Terra dei

Fuochi, con un altissimo tasso di criminalità, mentre questa problematica interessa tutto il territorio nazionale.

Alla fine non vengono acquistati i prodotti della nostra città, non vengono persone ad investire ad Acerra, non si creano occasione di crescita ed allontanano acquirenti e risorse, anche economiche, dalla nostra città. Inoltre la minoranza vorrebbe che il personale della Polizia Municipale si occupasse di compiti relativi alla pubblica sicurezza.

Hanno parlato male di Acerra anche dal Prefetto a Napoli. E - aggiungeva il professionista - riferisco di un episodio sintomatico. *A seguito della sentenza della Corte europea per i Diritti Umani è giunta in città una troupe televisiva, per realizzare un servizio giornalistico sulla Terra dei Fuochi. Ebbene tali inviati andavano alla ricerca di roghi attivi sul nostro territorio, nonostante che fosse una giornata piovosa.*

E' ovvio che attendiamo le bonifiche. Ma occorrono tempi tecnici ed ingenti risorse sovracomunali. Altro che i due anni, indicati dai giudici della Corte europea. Noi intanto la nostra parte la stiamo facendo ed i risultati sono visibili: il parco Akeru; la ludoteca nel quartiere Madonnelle; la piscina comunale, la villa comunale e così

via. Forse non stiamo a propagandarle ogni munito, perché a differenza di chi critica soltanto, noi non possiamo trascorrere le nostre giornate sui social".

Il dibattito in aula vedeva protagonista anche il Consigliere **Paolo Rea** il quale, con toni più compassati, diceva: "Sono in linea, con quanto dichiarato dal Presidente **Lettieri**, nel dichiarare Acerra zona satura per l'allocatione di nuovi insediamenti industriali. Noi però dobbiamo fare un maggior pressing sulla Città Metropolitana di Napoli, presieduta dal sindaco **Manfredi**.

Non sono un allarmista, né un negazionista. Sulla qualità dell'aria abbiamo studiato bene la documentazione e la materia e ad agosto del 2023 demmo una serie di indirizzi alla Regione Campania. Infatti è stato istituito l'Osservatorio Regionale Ambientale, è stata scongiurata la realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore ed è in quella sede istituzionale, che va affrontata la questione relativa alle polveri sottili ed allo sfioramento delle centraline.

Che si verifica soprattutto in inverno e a seguito della conformazione morfologica del nostro territorio, dell'assenza di correnti d'aria sostenute e di aria che ristagna. Pertanto - aggiungeva Rea - occorre chiedere all'Arpac la speciazione della natura delle polveri sottili.

Quelle derivanti da combustioni naturali sono le più presenti. Ci sono già misure, che si possono mettere in campo, come indica la vigente legislazione e che riguardano anche il traffico veicolare. Misure che talvolta abbiamo già adottato. Inoltre c'è anche la possibilità di utilizzare l'Intelligenza Artificiale, per monitorare la qualità dell'aria e limitare gli sfioramenti.

Di certo mi associo a chi sosteneva, che non bisogna denigrare Acerra, perché è un atteggiamento, che non reca benefici a nessuno. Invece occorre informare costantemente i cittadini circa i dati relativi alla qualità dell'aria e che sono nelle nostre disponibilità e sulle iniziative che, come Amministrazione comunale, mettiamo in essere a tutela della salute di tutti".



**Joseph Fontano**



**Sempre pronti a servirvi la qualità!**



**DI FIORE**  
MACELLERIA  
HAMBURGERIA  
.....  
dal 1953

**ACERRA - Piazza S. Pietro**  
Tel.: **081 8857443** - Cell.: **331 2918361**

Seguici su  **Macelleria&Salumeriadifiore**  
 **difioremacelleria1953**



**STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE**

*Avv. Giovanni Carlo Esposito*

LAWYER Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA  
Telefax **081 319 6178** - Cell.: **335 634 9248**  
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it



**GEOMETRA**

**Antonio Rezza**

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA  
Tel.: **081 0147085** - Cell.: **340 300 7710**  
Email: [geom.rezza@libero.it](mailto:geom.rezza@libero.it)  
PEC: [antonio.rezza@geopec.it](mailto:antonio.rezza@geopec.it)

## Capitale della Cultura, il Sindaco: "Il nostro territorio è divenuto più attrattivo, nonostante i detrattori".

Relativamente all'esclusione di Acerra, decretata in data 17.01.2025 dalla Commissione, che aveva esaminato i progetti pervenuti, dall'elenco delle dieci città finaliste selezionate, per concorrere al titolo di "Capitale Italiana della Cultura 2027" e di cui riferivamo a pagina 3, il Sindaco **Tito d'Errico** precisava: "Acerra non sarà Capitale Italiana della Cultura 2027, ma la cultura rappresenta un punto di forza di Acerra". La proclamazione della vincitrice avverrà a marzo prossimo.

Delle cinque città campane restano fuori anche Caiazzo (divenuta una neoattrazione turistica grazie al re della pizza Franco Pepe) e Santa Maria Capua Vetere. Vanno avanti, invece, il piccolo borgo irpino di Sant'Andrea in Conza e soprattutto Pompei, data tra le favorite per la vittoria. Se la giocheranno con Alberobello, Aliano, Brindisi, Gallipoli, La Spezia, Pordenone, Reggio Calabria e Savona.

"La candidatura di Acerra a Capitale Italiana della Cultura 2027 ha rappresentato un netto cambio di passo per una nuova narrazione della città - spiegava il primo cittadino - un'occasione che ha creato un rinnovato spirito di coesione, di entusiasmo e di partecipazione, per farci conoscere e rendere ancora più attrattivo il nostro territorio grazie alle numerose iniziative organizzate per diffondere la storia, la tradizione e la bellezza del patrimonio locale.

Il percorso di crescita avviato da quest'Amministrazione comunale, in continuità con quelle precedenti, va decisamente avanti".

Il lavoro intorno a questo progetto avviato dal Comune di Acerra, infatti, ha portato numerose realtà territoriali ed istituzionali, a sottoscrivere un protocollo d'intesa con l'Ente.



Il Road Show realizzato con le scuole dei Comuni aderenti, poi, ha portato un ulteriore valore aggiunto alla conoscenza del territorio. "Acerra è stata protagonista di un'iniziativa, che ha significato aver alzato l'asticella verso nuove frontiere di sviluppo in un percorso culturale - sottolineava d'Errico - che di certo non finisce qui, ma che continuerà a diffondere una narrazione di Acerra migliore, come quella mostrata attraverso questa candidatura. Un ringraziamento va

agli uffici dell'Ente, che hanno lavorato intorno a questo progetto, facendo convergere su Acerra l'attenzione di diverse realtà.

Grazie, infatti, ai Comuni, a tutte le associazioni, le scuole e le persone che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa ACERRA2027. Ecco perché non c'è sconfitta, non c'è insuccesso, non c'è fallimento.

C'è semplicemente l'entusiasmo e l'abnegazione, di chi si è prodigato, per contribuire alla crescita della città. *Che la città stessa ha riconosciuto al netto degli odiatori seriali, dei soliti detrattori e dei 'rosiconi da tastiera', ai quali non va nemmeno il premio di consolazione. O forse un like, nulla più.*

Ora però - concludeva la fascia tricolore - è realmente giunto il momento di continuare su questa strada rendendo di fatto la cultura ed il patrimonio storico-artistico locale un surplus di ricchezza quale elemento attrattivo.

A ognuno il proprio ruolo: professionalità, investimenti e competenza, per dare seguito a quanto iniziato pochi mesi fa, da chi sta scrivendo un pezzo di storia importante di Acerra. Perché la storia, si sa, c'è chi la scrive e chi invece può solo leggerla".

# Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA  
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281  
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

## BAR PASTICCERIA TORTORA

**CENTRO SISAL**

**PAGAMENTO UTENZE**

**PAGAMENTO MAV/F24**

**BOLLETTINI BIANCHI**  
tramite sistema Banca5

**CORNER SISAL MATCHPOINT**

**ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258**  
Tel. 081 3192273 - 081 8850597  
Cell. 380 3658303

@bar tortora
 bartortora@libero.it

## Consiglio comunale, il Sindaco risponde sulla redazione di un nuovo Piano Antenne

Un altro punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale, tenutosi in data 03.02.2025, era un'interrogazione, sempre proposta dai consiglieri di opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo, avente ad oggetto "la redazione di un nuovo Piano Antenne e relativo Catasto".

In materia di telefonia mobile, la legge n.120/2020 stabilisce, che i Comuni possono adottare un regolamento, per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici con riferimento a siti sensibili individuati in modo specifico, contemperando le esigenze di copertura con gli interessi dei cittadini e del territorio, come la salute, il paesaggio, il verde pubblico, i beni culturali, storici e monumentali e l'ordine pubblico".

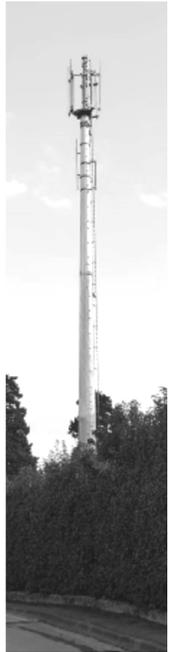
Ordine del giorno anch'esso bocciato con **13 voti** contrari e **7** favorevoli. Su tale argomento rispondeva il Sindaco **d'Errico**, il quale diceva: "Quest'Amministrazione è fortemente sensibile al problema prospettato e fa rilevare che già nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico comunale era stato dedicato un articolo alla localizzazione degli impianti di telefonia mobile e/o installazioni, con cui venivano fornite indicazioni sugli insediamenti di tale genere".

In fase di avvio del procedimento finalizzato alla redazione del nuovo Puc sono state date istruzioni in tal senso, pur consapevoli che le competenze dei Comuni in tale materia sono estremamente limitate. Infatti il Regolamento comunale ex art.8 comma 6 della legge n.36/2001, nel disciplinare il corretto insediamento nel

territorio degli impianti, può contenere regole a tutela di particolari zone e beni di pregio paesaggistico o ambientale o storico-artistico, o anche per la protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici di zone sensibili (scuole, ospedali ecc.), ma non può imporre limiti generalizzati all'installazione degli impianti, se tali limiti sono incompatibili con l'interesse pubblico alla copertura di rete nel territorio nazionale.

E' evidente - aggiungeva il primo cittadino - che l'approvazione di un regolamento, disgiunto da un'attenta analisi del territorio, che individui zone e beni di pregio di interesse paesaggistico o ambientale o storico-artistico, o zone sensibili, non risulterebbe compatibile ed efficace. E' per tale motivo, che l'approvazione di detto regolamento è rinviata ad una fase successiva a quella di adozione del Puc".

Il Civico consesso approvava anche la Delibera di Giunta n.186 del 31.12.2024 "Prelevamento dal fondo di riserva"; il riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio derivante da sentenze, mentre veniva ritirato un altro punto all'ordine del giorno, presentato dal consigliere **Francesco Affinito** (M5S), che tra l'altro era assente in aula e che era relativo alla "proposta di deliberazione per l'istituzione di una Commissione Speciale d'Indagine sui Fondi Pubblici spesi ad Acerra per le opere pubbliche dal 2012 ad oggi".



## Rapina nella movida, due ragazzi arrestati dai Carabinieri

Rapina nella movida, due arresti. E' quanto emergeva a conclusione di una brillante indagine condotta dai Carabinieri della locale stazione, che portava il Tribunale di Nola ed il Tribunale dei minorenni di Napoli ad emettere due ordinanze di custodia cautelare. Finivano a Poggioreale A.X., 19enne di origine albanese, mentre veniva trasferito in comunità M.P., 17enne di Acerra. I fatti risalgono alla fine di ottobre, quando a Pomigliano d'Arco la coppia avrebbe rapinato di soldi e cellulari tre ragazzi del posto, minacciandoli con una pistola.

Le indagini dei Militari dell'Arma partivano dal ritrovamento nei pressi del Castello dei Conti di un motorino, che risultava quello utilizzato per il raid predatorio. Nelle vicinanze dell'antico maniero venivano rinvenuti anche un passamontagna e la pistola a salve. Dalle telecamere del Comune, poi, i Carabinieri ricostruivano il

percorso della coppia fino alle rispettive abitazioni, dov'era stato rinvenuto altro abbigliamento usato nel corso delle rapine. I provvedimenti eseguiti sono misure cautelari, disposte in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione ed i destinatari delle stesse sono persone presunte innocenti fino a sentenza definitiva.



Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. **333.2998502**

Copie distribuite **5.000**

E-mail: **oblomagazine@gmail.com**  
**www.oblomazine.net**

Realizzazione grafica:  
**CF grafic**

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe



**SALA EVENTI**

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA**  
**PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI**  
**PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)



**A.L.V. COLLARO**  
studio di architettura

Per info e contatti

**329 9756082 - 333 3945913**



STUDIO DI ARCHITETTURA ALV



studio\_di\_architettura\_ALV



Asset Scuola è un sindacato scuola presente su tutto il territorio nazionale anche in Campania, in particolare a NAPOLI e provincia.

## Sindacato Scuola



una bussola per orientarti nel mondo della scuola

## IL SINDACATO SCUOLA DAVVERO VICINO A TE

Referente Provinciale  
**Dr. Rosario Visone**

### SIAMO PRESENTI AD:

ACERRA - Corso Italia, 5 - Cell.: 388 934 00 60

SANT'ANASTASIA - Vicolo delle Rose, 79 - Tel.: 081 899 00 05

CASALNUOVO DI NAPOLI - Via Arcora, 107 - Cell.: 380 866 52 01

NOLA - Via On. Napolitano, 35 - Cell.: 331 704 15 41

E-mail: [assetscuolanapoli@libero.it](mailto:assetscuolanapoli@libero.it)

## PROSSIMA APERTURA SEDE A VOLLA



## VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: **dott.ssa Elena Giancotti**

### REPARTI:

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > CENTRO STERILITÀ III LIVELLO
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

### SETTORE RIABILITAZIONE:

- > RIABILITAZIONE  
CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE  
URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

### EMERGENZA URGENZA:

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA  
INTENSIVA CARDIOLOGICA.

### SERVIZI DI SUPPORTO:

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

**ACERRA (NA)** | Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8